



intervento	Porto di Brindisi – Porto di Brindisi. Rifacimento della recinzione interna amovibile di security di Costa Morena Ovest. [CUP B87F24000060005]
stato	Approvazione del progetto esecutivo e avvio delle procedure di affidamento lavori.
titolo	Relazione istruttoria
data	Dicembre 2024

L'intervento in oggetto, rientrante nell'ambito della programmazione triennale delle opere pubbliche 2025 – 2027 (così come da ultimo approvata con Deliberazione del Comitato di Gestione nr. 12 del 18 ottobre 2024) di questa Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, prevede la sostituzione della recinzione interna amovibile di Costa Morena Ovest al fine di risolvere le problematiche di natura strutturale che hanno interessato l'attuale opera realizzata in seno al più complessivo appalto di lavori cd. di "Completamento delle infrastrutture di security nel Porto di Brindisi".

La recinzione esistente è attualmente interessata da vincolo di sequestro nell'ambito del procedimento penale n.6121/2019, in conseguenza agli eventi di ribaltamento verificatisi sia in corso di realizzazione che successivamente all'ultimazione dei lavori.

A tal proposito si specifica che con ordinanza del 24.10.2024 il Tribunale di Brindisi, nel mantenere, allo stato, il vincolo cautelare, ha specificato che l'istanza dell'Autorità Portuale *"si attegga in concreto in una demolizione della preesistente recinzione (quanto meno nella sua parte in c.a.) che si estende per oltre tre chilometri e della sua conseguente ricostruzione (l'eventuale possibilità di riutilizzo delle sovrastanti strutture metalliche è questione tecnica che esula dal precipuo oggetto del presente procedimento e che comunque risulta prevista negli elaborati tecnici in atti), attività che dovrà avvenire necessariamente sulla scorta di un progetto presentato nel rispetto della normativa vigente e, quindi, previo rilascio dei titoli edilizi del caso che la parte ricorrente è tenuta a richiedere alla competente Autorità Amministrativa. Solo, allora, ove ne ricorrano le condizioni tecniche e giuridiche, potrà essere rilasciata l'eventuale autorizzazione alla rimozione dei sigilli per procedere all'esecuzione dei lavori"*.

In ottemperanza alla decisione del Tribunale è stato avviato il relativo iter autorizzativo partendo dal presupposto secondo cui dalle verifiche eseguite dai tecnici dell'Autorità di Sistema Portuale, da quelle effettuate da Consulente Tecnico nominato dal Tribunale di Brindisi in seno ad un procedimento di Accertamento Tecnico Preventivo promosso sempre da questa Autorità e da quelle svolte dal Consulente Tecnico nominato da parte della Procura della Repubblica di Brindisi, sono emersi difetti strutturali originati da errori progettuali, e pertanto, attesa l'imprescindibile necessità di garantire la compartimentazione delle aree portuali in cui è ubicata al fine di garantire le condizioni operative di security e doganali necessarie al funzionamento dello scalo, è necessario procedere al rifacimento.



Le opere di messa in sicurezza attuate negli anni passati, non possono essere più ritenute sufficienti a garantire la stabilità dell'opera per tutto il suo sviluppo lineare, anche in considerazione del fatto che le azioni applicate sugli elementi che compongono la recinzione – importanti eventi meteo avversi in particolar modo -concorrono ad aggravarne le condizioni già precarie e di sostanziale inidoneità che la caratterizzano dal principio.

In sostanza l'intervento prevede il rifacimento della recinzione per la sua interezza mediante sostituzione degli elementi in calcestruzzo armato del tipo new jersey che ne costituiscono la base. Verrà invece riutilizzata la lamiera metallica che sormonta i suddetti new jersey al pari dei profili metallici verticali di supporto.

Il progetto propone inoltre l'introduzione di un cancello adeguato per larghezza al transito dei trasporti di eccezionali dimensioni, sempre più frequenti nell'area portuale, ed una potenziale e localizzata modifica del percorso della recinzione al fine di rendere compatibile la stessa con le diverse necessità logistiche nel frattempo intervenute e con le opere già programmate ed autorizzate nell'area di intervento, come meglio esplicitato negli elaborati di progetto.

Trattandosi di una recinzione di tipologia amovibile, proprio al fine di renderla adattabile all'esigenza di rimodularne la disposizione in funzione delle successive ancorché eventuali esigenze legate all'operatività dello scalo, come esplicitato negli elaborati progettuali, è stato sottoposto all'attenzione degli Enti coinvolti la necessità di ritenere valide le eventuali autorizzazioni e titoli ottenuti nel corso della procedura autorizzativa avviata, anche per eventuali ulteriori configurazioni della stessa recinzione che dovessero risultare necessarie nelle aree oggetto di intervento sempre nel rispetto delle funzioni proprie delle aree.

In ragione di tanto con nota del 09.11.2024 acquisita al protocollo con n. 20240037748 è stata indetta apposita Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n.241 per l'approvazione del progetto de quo, richiedendo alle amministrazioni in indirizzo, in funzione della relativa competenza, di rendere le proprie determinazioni, ai sensi del comma 3 del predetto articolo, in relazione alla decisione oggetto della conferenza.

Il progetto, che ha visto coinvolti il Dott. Geom. Giorgio Conoci in veste di Responsabile Unico del Progetto, l' Ing. Vincenzo Gorgoni in qualità tecnico che ha redatto gli elaborati necessari al completamento del principale impianto progettuale attribuito all' Ing. Luca Oggero, giusta determina n.120 del 13/03/2020, ha quindi scontato l'iter autorizzativo, che si è concluso con la determina del Commissario Straordinario n° 450 del 30/12/2024 di presa d'atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. per acquisizione dei pareri propedeutici all'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. dell'art. 38 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ZES di cui all'art. 15 del DECRETO-LEGGE 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023.

In data 31.12.2024 il R.U.P. ha validato il progetto con apposito processo verbale.

Il progetto esecutivo è composto dei seguenti elaborati:



1	Doc.00	Elenco Elaborati
2	Rel.01	Relazione generale
3	Rel.02	Relazione Tecnica
4	Rel.03	Relazione sui materiali impiegati
5	Rel.04	Relazione Paesaggistica
6	Rel.05	Piano di Manutenzione
7	Rel.06	Relazione sulla Gestione delle materie
8	Rel.07	Relazione sui Criteri Ambientali Minimi
9	Doc.01	Elenco prezzi unitari
10	Doc.02	Computo Metrico Estimativo
11	Doc.03	Quadro Economico
12	Doc.04	Piano di Sicurezza e Coordinamento
13	Doc.05	Capitolato speciale d'appalto
14	Doc.06	Computo Metrico Estimativo COSTI SICUREZZA
15	Doc.07	Schema di contratto
16	EG.INQ.01	Planimetria di inquadramento
17	EG.INQ.01a	Planimetria di inquadramento – PPTR1
18	EG.INQ.01b	Planimetria di inquadramento – PPTR2
19	EG.INQ.01c	Planimetria di inquadramento – PTA - PAI
20	EG.INF.00	Planimetria stato di fatto
21	EG.INF.01	Planimetria di progetto con indicazione interventi
22	EG.INF.01a	Planimetria di progetto –TRATTO 1
23	EG.INF.01b	Planimetria di progetto –TRATTI 2 e 3
24	EG.INF.01c	Planimetria di progetto –TRATTO 4
25	EG.INF.01d	Planimetria di progetto –TRATTI 5-6-7
26	EG.INF.01e	Planimetria di progetto –TRATTI 9-10-11-12
27	EG.INF.01f	Planimetria di progetto –TRATTO 13



- 28 EG.INF.01g Planimetria di progetto –TRATTO 14
- 29 EG.STR.01a Abaco New Jersey con carpenterie ed armature
- 30 EG.STR.02a Carpenterie ed armature nuovo cancello
- 31 EG.SIC.01 Aree di cantiere e lavorazioni – planimetria sicurezza
- 32 EG.SIC.02 Cronoprogramma degli interventi
- 33 CARTELLA Elaborati progettuali redatti da Ing. Luca Oggero

L'importo totale di intervento è pari a € 2.500.000,00 (Euro duemilionicinquecentomila/00), ripartiti in € 2.184.000,94 (Euro duemilionicottantaquattromila/94) per lavori, comprensivi di 84.000,04 (Euro ottantaquattromila/04) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e € 315.999,06 (Euro trecentoquincimilanovecentonovantanove/06) per somme a disposizione dell'Ente, come indicato nel seguente Quadro Economico di all'elaborato " Doc.03 - Quadro Economico" del progetto esecutivo, di seguito riportato.



IMPORTO LAVORI E ONERI		A - Importo dei Lavori	
a.1	Importo dei lavori a corpo	€	2.100.000,90
a.1.1	importo della manodopera	€	336.000,14
a.2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€	84.000,04
		Totale importo dei lavori (a.1+a.2+a.3)	€ 2.184.000,94
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		B - Somme a disposizione della Stazione Appaltante	
b.1	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	€	-
b.2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	€	-
b.3	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€	-
b.4	Imprevisti (fino al 10%) - art.60,c.5 e art. 5 all. 17 del d.lgs. n. 36/2023	€	164.532,29
b.5	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 36/2023	€	25.849,94
b.6	Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del d.lgs. n. 36/2023, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€	53.792,29
b.7	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. n. 36/2023	€	20.000,00
b.8	Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del d.lgs. n. 36/2023	€	8.736,00
b.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€	1.000,00
b.10	Spese per pubblicità	€	900,00
b.11	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	€	15.000,00
b.12	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€	10.000,00
b.13	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023	€	-
b.14	IVA ed eventuali altre imposte	€	16.188,54
		Totale Somme a disposizione (b.1 - b.14)	€ 315.999,06
		TOTALE INTERVENTO	€ 2.500.000,00

In data 31.12.2024, il RUP, previa verifica effettuata con il supporto della struttura tecnica interna all'Ente, ha validato il progetto esecutivo, come da verbale allegato al presente atto.



L'importo dei lavori risultante dal quadro economico, inferiore alle soglie di rilevanza europea, consente di dare avvio alla procedura di affidamento negoziata senza bando ai sensi dell'art.50 c.1 lett. c) del D.Lgs. n.36/2023, previa consultazione di almeno dieci (ove esistenti) operatori presenti nell'elenco degli operatori economici di questa Autorità in possesso della qualificazione nella categoria OG1, classifica IV e superiori ai sensi dell'art.2 c.4 dell'Allegato II.12, attribuendo l'aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50 c.4 e dell'art. 108 del citato Decreto. Gli Operatori Economici saranno individuati nel rispetto delle previsioni dell'Allegato II.1, art. 1c.1.

Tutto quanto su premesso si propone:

- di prendere atto dell'esito positivo delle verifiche al progetto e, dunque, della sua validazione;
- di approvare il progetto esecutivo, inserito nell'area cloud dell'Ente e consultabile al link <https://www.adspmam.it/owncloud/index.php/s/10kx3VvIrkueLgg>
- di dare avvio alla procedura di gara negoziata senza bando, per l'affidamento dei lavori dell'intervento denominato "Rifacimento della recinzione interna amovibile di security di Costa Morena Ovest. [CUP B87F24000060005]", secondo i termini dell'art.50 c.1 lett. d) del D.Lgs. n.36/2023, da aggiudicarsi sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 c.4 e dell'art. 108 del D.Lgs.n.36/2023, per l'importo di gara totale pari a € 2.184.000,94 (Euro duemilionesottantaquattromila/94), per lavori comprensivi di € 336.000,14 (euro trecentotrentaseimila/14) per costi della manodopera, soggetti a ribasso, ed € 84.000,04 (Euro ottantaquattromila/04) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- di invitare gli Operatori Economici iscritti agli elenchi della piattaforma Tuttogare di AdSPMAM, con le modalità previste dall'Allegato II.1, art. 1 c.1, e in possesso della qualificazione nella categoria OG1 - classifica IV e superiori, ai sensi dell'art. 133 c.1, dell' art.1 c.2 lett. b) dell'Allegato II.18 e dell'art.2 c.4 dell'Allegato II.12 ed in possesso della certificazione ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro";
- ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta, di procedere all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54 .c.2 e secondo l'Allegato II.2, metodo A.

Si dichiara che per il procedimento in questione sono state osservate tutte le norme in materia di anticorruzione e trasparenza, e che per lo stesso non sussistono elementi di incompatibilità o inconfiribilità relativamente alle società e ai soggetti interessati, ivi compresi quelli interni all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Giorgio Conoci

Responsabile Unico del Progetto

Dott. Tito Vespasiani

Segretario Generale